



Comune di CITTA' SANT'ANGELO
Gruppo Consigliare di Responsabilità Comune



All'Attenzione di:

Presidente del Consiglio Comunale
Sig. GALLI Franco

Sindaco di Città Sant'Angelo
Sig. FLORINDI Gabriele

Segretaria Comunale
Dott.sa COVIELLO Stefania

Riferimento: Interpellanza ai sensi dell'Art. 43 D.Lgs 267/2000 - Art. 9 del Vigente Statuto Comunale – Art. 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

OGGETTO : *Parere Corte dei Conti sulla possibilità di deroga all'obbligo di contenimento delle assunzioni di personale nelle partecipate*

PREMESSO CHE

- Il Sindaco di Città Sant'Angelo ha richiesto solo negli ultimi tempi un parere autorevole della “Sezione Controllo della Corte dei Conti della Regione Abruzzo” in merito alla possibilità di derogare all'obbligo di contenimento delle assunzioni di personale nelle partecipate;
- Fino al Decreto legislativo n°175 del 19 Agosto 2016, esistevano due pareri discordanti sull'interpretazione dell'art. 4 comma 12-bis del Decreto Legge n°66 del 14 aprile 2014 secondo cui “ *Le Aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale....*”
- Il primo parere espresso sull'argomento, che è stato preso in esame è stato il n°55 del 9 ottobre 2014 della Sezione Regionale di Controllo della Liguria che sottolineava che: “*non essendo previste deroghe o eccezioni agli obblighi imposti, le direttive impartite dal comune devono essere tali da assicurare il rispetto degli obiettivi di contenimento degli oneri....*”
- Il secondo parere espresso sull'argomento è stato il n°1 del 7 gennaio 2015 della Sezione Regionale di Controllo della Toscana, che ha concluso la possibilità da parte di una società in house di derogare alle limitazioni previste per le assunzioni di personale in ragione della necessità di ampliare i servizi alla collettività, a maggior ragione se sono servizi di attività essenziale come la raccolta dei rifiuti che serve a garantire l'igiene pubblica. Quindi introduce involontariamente un ulteriore criterio discrezionale “SETTORE DI OPERATIVITA” su cui l'ente locale è posto in grado di articolare il suo autonomo atto di indirizzo.
- Successivamente a questi due pareri emanati sul Decreto Legge n°66 del 2014, in data 19 Agosto 2016, entrava in vigore il Decreto Legislativo n°175 (Riforma Madia) “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, nonostante la sentenza della Corte Costituzionale del 25 novembre 2016 n°251, che ha pronunciato l'illegittimità costituzionale solo delle disposizioni di delegazione della legge 124 del 2015, ma non degli articoli 19 e 25 del suddetto Decreto Legislativo che quindi restano in vigore;
- Questa amministrazione ha approvato nel mese di maggio 2016 il Piano Industriale presentato dalla LINDA S.p.A., il quale prevedeva come misura necessaria per l'attivazione della cd raccolta porta a porta, l'implementazione delle unità lavorative, per far fronte alla maggiore mole e complessità del lavoro;
- Successivamente, il Comune di Città Sant'Angelo, procedeva all'acquisto di attrezzature necessarie allo svolgimento della raccolta domiciliare, avvalendosi di fondi regionali stanziato allo scopo **dal lontano 2008**, in particolare:
 - ✓ Con Det Dirig settore V n. 1506 del 21/10/2016, liquidava la somma di Euro 100.000 circa per l'acquisto di mastelli e attrezzature tecnologiche per la porta a porta;

- ✓ Con Det Dir Settore V n. 1746 del 12/12/2016 determinava di procedere all'acquisto di mastelli da 35 e 45 litri per un totale di Euro 27.000 circa;
- ✓ Con Det Dir Settore V n. 1748 del 14/12/2016 determinava di procedere all'acquisto di sacchetti mastelli bidoni per un totale di Euro 43.000 circa;
- Tuttavia il lungo e farraginoso iter per arrivare ad allineare il sistema di gestione rifiuti alle richieste sempre più pressanti di Regione, Stato ed Europa, ha visto altri esborsi medio tempore, ovvero spese per consulenze pari a 10.000 euro al Dott. Catena, per supportare la tesi della convenienza economica dell'affidamento del servizio de quo alla Linda, ed altre spese per consulenze presso uno studio di diritto tributario, per altre decine di migliaia di euro, nonché tutte le spese necessarie agli adeguamenti statutari per la trasformazione della Linda Spa in Società in house;
- Nel marzo 2015 inoltre il Consiglio Comunale stesso, con deliberazione n. 28, proprio richiamando il parere della Corte dei Conti Toscana a favore di deroga al regime di divieto di assunzioni, qualora si tratti di igiene e sanità pubblica, approvava all'unanimità le linee di indirizzo relative alle assunzioni nella Linda Spa finalizzate alla raccolta differenziata;
- Che però nel frattempo non veniva concretizzato il progetto di raccolta porta a porta;
- Che la recente Riforma sulle partecipate ha nuovamente vietato la deroga al divieto di assunzioni, tanto che la Corte dei Conti Regione Abruzzo, emette a seguito di richiesta del Sig. Sindaco, **PARERE NEGATIVO;**

CONSIDERATO CHE

Il parere della Corte dei Conti esclude il ricorso a nuove assunzioni per la porta a porta;

Tanto premesso si propone la seguente:

INTERPELLANZA

- *Cosa intenda fare questa Amministrazione per realizzare il progetto di raccolta differenziata domiciliare, tenuto conto del Parere espresso su propria richiesta, alla Corte dei Conti Regione Abruzzo.*
- *Cosa intenda fare del materiale già acquistato spendendo fondi Regionali.*

Città Sant'Angelo (Pe), 4 /1 /2017

I Consiglieri Comunali di Responsabilità Comune

VALLOREO MAURIZIO

PERAZZETTI MATTEO

TRAVAGLINI LUCIA



Comune di CITTA' SANT'ANGELO
Gruppo Consigliare di Responsabilità Comune



GRUPPO CONSILIARE RESPONSABILITA' COMUNE

All'attenzione del:

Presidente del Consiglio

Sig. GALLI Franco

Segretario Comunale

Dott.ssa COVIELLO Stefania

OGGETTO : Mozione ai sensi Art. 55 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio .

RIFERIMENTO: Mozione di indirizzo- porta a porta

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo Consiliare "Responsabilità Comune", nonché gli altri Consiglieri che sottoscrivono il presente documento

PREMESSO

- CHE la perdurante incertezza di questa Amministrazione nel prendere decisioni definitive per l'attivazione della porta a porta, ha portato ad una nuova fase di stallo, dovuta al mutato quadro legislativo che impone il rispetto del divieto di assunzioni nelle partecipate;
- CHE dunque l'ipotesi dell'affidamento del servizio alla Linda Spa si fa ancora una volta incerto, non avendo proceduto per tempo all'incremento del personale necessario allo scopo;

II GRUPPO CONSIGLIARE RESPONSABILITA' COMUNE

chiede che con tale mozione di indirizzo il Consiglio Comunale:

-Impegni Sindaco, giunta e commissione competente, a predisporre un'attività di ricerca di mercato per vagliare la possibilità di affidamento esterno del servizio, comparandone costi e qualità dei servizi offerti.

-Si chiede ovviamente che tale attività sia **demandata al personale interno**, onde evitare ulteriori inutili spese per consulenze.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'ordine del giorno della prossima seduta di consiglio.

Distinti saluti.

Città Sant'Angelo, 4/1/2017

BAMBASTI MARCO

TRIVAGLIANI LUCIA

All'attenzione del Presidente del Consiglio
del Segretario Generale
del Sindaco di Città Sant'Angelo

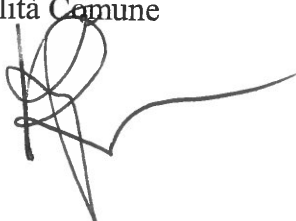
Oggetto: Interpellanza riguardo al Piano Neve

Con la presente per chiedere come, l'Amministrazione Comunale, intende procedere per far fronte alla emergenza neve di cui si parla in questi giorni. Se è stato predisposto un Piano neve per le eventuali emergenze meteo, con quali costi da sostenere, se vi è la dovuta copertura finanziaria e da quale capitolo di bilancio verranno presi i fondi necessari e previsti. Inoltre, chiedo quali sono le ditte che hanno risposto al bando esplorativo per i servizi inerenti l'eventuale piano.

Città S. Angelo, 04.12.2016

Responsabilità Comune

Ruggieri



cons.re

Roberto